

I comizi del PCI

« Per trarre dalle elezioni i risultati del grande movimento di luglio »

Manifestazioni provinciali

- OGGI**
SALERNO, on. G. Amendola
ISERNIA, Tedeschi
DOMANI
FOGGIA, on. Alcega
VERVICO, on. G. Amendola
ORISTANO, sen. Leo Leone
CASERTA, avv. Luciano
CHIETI, Ottaviani
SIRACUSA, Rossitto
TOURNAI, on. Colombi
UDINE, on. Ingrao
8. AGATA M., on. Marulio
PALERMO, on. Li Casti
IMPERIA, on. Natta
FIRENZE, G.C. Palotta
TRENTO, Fredduzzi
PESARO, on. G. Palotta

Comunali e di zona

- OGGI**
SESTO SAN GIOVANNI, Brambilla
DOMANI
CASALE SILE, Scheda
S. MARTINO VALLE C., D'Onofrio
VALL'OLUCANIA, Pietro
AMENDOLA
CORONENI, Pellegrini
SPINAZZOLA, Assennato
BOLLATE, Brambilla
TORTONA, Esposto
BARLETTA, De Leonardi
SANTERAMO, Francavilla
BRISIGHELLA, Giadresco
CARINI, Anna Grassano
SONNINO, Lombardi
VALENZA, Lajolo
SAMMICHIELLO, Francavilla
SARACENO, Maccaroni
ANDRIA, Platano
SAN SEPOLCRO, Roggi
PARTINICO, Spelanie
MACCHIAGODENA, Tedeschi
CANUZZO, Verlicchi
ASSAGO, Vata
MILANO, Vengoni
RODIGO, Zanetti
MONTENAPOLI, on. Zambelli

Conferenze

contro il riarmo tedesco
MARTEDÌ
FORLÌ, Segre
MERCOLEDÌ
CESENA, Segre

Congressi della FGCI

BERGAMO, Ochetto
CALTANISSETTA, Messina
ENNA, F. Guglielmino
TERAMO, Di Giovanni
VERCELLI, on. Salotto

Concludiamo la nostra inchiesta sull'« affare Olimpiade »

Il Vaticano albergatore

Centinaia di conventi, convitti, collegi, pensionati, istituti gestiti da ordini religiosi fanno una costante concorrenza sleale agli alberghi e alle pensioni: non pagano imposte, non applicano i contratti di lavoro al personale - Come viene effettuata la « cattura » dei turisti - In occasione delle Olimpiadi, la Santa Sede ha autorizzato a dare ospitalità anche alle coppie

La storia cominciata dieci anni fa, con l'Anno Santo, ha preso un ritmo sempre più frenetico. I conventi, convitti e pensioni, case generaliste, cominciano a trasformarsi in alberghi e pensioni. Con i pellegrini del « grande affare » e i turisti che vengono a Roma, si va a fare il turismo. Perché non insistere? La attività turistica-alberghiera diventa così una delle tante attività affaristiche che fioriscono a Roma attorno al Vaticano e agli ordini religiosi. La rete dei conventi e dei pensionati ecclesiastici impegnati in questa nuova attività lavorativa è infatti in continua crescita: si sono costituiti nuovi centri di accoglienza e di prima accoglienza in ogni regione della città, con le direzioni di albergo. Con le Olimpiadi la rete è stata ampliata, ampliata, coltata.

Intanto, il capitale vaticano è largamente presente anche nella « normale » industria alberghiera, quella per così dire « laica », specie nel settore dei grandi alberghi di lusso a Roma e fuori. Ad esempio l'albergo « Michelangelo », sorto di recente a Porta Cavalleggeri, è gestito da una società controllata da capitali ecclesiastici. Ma la questione sulla quale vogliamo insistere qui riguarda il secondo mercato alberghiero: un secondo mercato ormai rigorosamente che agisce in concorrenza — e in concorrenza sleale — con gli esercizi ufficialmente riconosciuti, e particolarmente con quelli di seconda, terza e quarta categoria.

A Roma ci sono circa 30 mila posti letto negli alberghi e pensioni propriamente detti. Ebbene, ce ne sono almeno altrettanti nelle centinaia di istituti, collegi, convitti e pensionati gestiti da ordini religiosi. Questi vari istituti funzionano in pratica secondo un ciclo: nelle stagioni turisticamente « basse » ospitano preti, frati, suore dei vari ordini, oppure fedeli desiderosi di compiere esercizi spirituali, nelle stagioni più favorevoli, o nelle occasioni speciali — Anno Santo, Olimpiadi — si aprono al turismo di massa. In questi

periodi operano come normali alberghi: ma se ne differenziano sui prezzi, nel trattamento, negli orari cui vanno incontro. Il turismo non di lusso — si sa — va diventando sempre più un turismo « di gruppo », orientato e controllato dalle grandi compagnie nazionali e internazionali, e appunto attraverso accordi a lunga scadenza realizzati con le compagnie e con gli enti turistici, che i neo-alberghieri ecclesiastici reclutano i loro ospiti. Non solo, la « cattura » del turista avviene anche in forme capillari e all'origine. I curatori delle città e dei paesi, d'Italia e di Oltreoceano, indirizzano direttamente le coppie di sposi agli istituti religiosi. Da Monaco, da Francoforte, ecc., le parrocchie spediscono grossi nuclei di turisti tedeschi ai confratelli romani. Nel periodo olimpico il metodo è stato applicato su vastissima scala: ma è un metodo che funziona di continuo con maggiore o minore intensità.

L'aspetto più grave di questa concorrenza risiede nelle condizioni completamente diverse in cui agiscono i pensionati religiosi in confronto ai normali alberghi. Innanzitutto — sempre per un'interpretazione di comodo delle norme concordatarie — gli istituti ecclesiastici non pagano le imposte che invece gravano pesantemente sugli esercizi « laici ». Un piccolo albergatore oerato dalla ricchezza mobile, dalla tassa di famiglia, dalle tasse sulla ricchezza e sulle insegne sulle fognature e sulla moquette, e che spesso paga anche un gravoso affitto per l'immobile che gestisce, non è assolutamente in grado di « reggere » i prezzi praticati da questi istituti ecclesiastici. Perfino i rivieri che i collegi religiosi distribuiscono ai loro ospiti sono spesso svolti dalle imposte di consumo operate sono fornite dalla P.O.A. e organizzazioni similari. Così la concorrenza illegittima si estende anche al settore dei ristoranti e delle pensioni.

Infine, vi è il trattamento fatto al personale. Suore e frati non ricevono certo gli stipendi previsti dal contratto di lavoro. I lavoratori assunti per le stagioni di più intenso traffico vengono retribuiti di fuori degli uffici di collocamento, con accordi verbali e temporanei, e anche loro senza stipendi contrattuali e senza trattamento previdenziale. Vengono pagate retribuzioni scandalose. Cuoche e cameriere, magari fatte venire dall'America, ricevono 18 mila lire al mese per venti ore di lavoro al giorno. Si sa di facchini pagati 10 mila lire al mese.

Inaugurata in U. S. A. una sede della RAI-TV



NEW YORK - È stata inaugurata nella città americana un ufficio della Rai-TV. In alto a sinistra, il direttore della Rai negli Stati Uniti, Mike Bongiorno. In basso, il direttore della Rai negli Stati Uniti, Mike Bongiorno.

Restano 27 mila alloggi a disposizione

di alloggi a disposizione per gli enti vaticani. Un guadagno calcolato sulle mille lire al giorno a persona. E un altro, come è successo durante l'Olimpiade, i turisti devono lamentarsi raramente per la rude esistenza da monastero cui vengono sottoposti. Aggiungiamo ai conto i vantaggi della extratorrionalità, e la completa assenza di ogni controllo da parte delle autorità (costi rigili e neppure per alberghi comuni). Il Vaticano, per parte sua, è sempre più di manica larga quando si tratta di conventi-albergo. Un tempo si teneva a mantenere separati uomini e donne, in occasione delle Olimpiadi il Vaticano ha dato il nulla osta ad accogliere anche coppie, raccomandando solo la discrezione e riservatezza.

Suore e preti albergatori

Ecco un sommario elenco di alcuni degli istituti religiosi, collegi vaticani, conventi, monasteri ed altri ad alberghi, pensioni, « motel » e ristoranti nella città di Roma. L'elenco completo dovrebbe comprendere almeno duecento nomi.
 — Suore Diaconesse Germaniche, via A. Farnese 18;
 — Suore di S. Giuseppe di Cluny, via Portofino 38;
 — Istituto dell'Inimacolata, via Manzoni 30;
 — Suore Ancelle dell'Amore Misericordioso, via Caialina 323;
 — Istituto del Sacro Cuore, Villa Lante, via S. Francesco Sales 17;
 — Istituto S. Giovanni Battista de la Salle, via dell'Imbrecciato 131;
 — Istituto Pio IX, via S. Prisca 8;
 — Istituto delle Suore di S. Agostino, via Giustiniani 767;
 — Istituto salesiano Teresa Gerini, via Tiburtina;
 — Istituto Sant'Eugenio, La Storta, via Cassia;
 — Istituto S. Francesco di Sales, via Portuense 510;
 — Istituto S. Leone Magno, piazza di S. Costanza 1;
 — Istituto Mariaeva, via E. Mattei;
 — Istituto S. Gregorio al Celio;
 — Istituto Madre Pia di Ovada;
 — Suore di Gesù Eucaristico;
 — Suore californiane di Maria, Mario;
 — Frati di S. Giuseppe d'Assisi, Monte Mario;
 — Padri Maristi, EUR;
 — Padri Pallottini, via Pettinari;
 — Istituto del Redentore, via S. Pietro in Vincoli;
 — Collegio S. Francesco, piazza del Gesù;
 — Mary Mount School, via Nomentana;
 — Istituto Tozzi, via del Casaleto;
 — Suore californiane di Maria, Mario;
 — Suore 170;
 — Istituto Teresa Verzieri, via Giovanni Lanza;
 — Istituto Luigi Monti, via del Conte 2;
 — Istituto delle suore francesi di S. Chiara, al Pantheon;
 — Istituto S. Maria, viale Manzoni;
 — Domus Mariae, via Aurelia;
 — Convento in via XXI Aprile.

La discrezione e riservatezza

Non a dimenticato che la questione della ricettività alberghiera degli istituti religiosi è nata con le Olimpiadi, ed è stata chiarita un accenso finanziamento statale di 2 o 3 miliardi di lire per cento appunto per rendere possibile la conversione dei conventi in alberghi. Ora il fenomeno degli ordini religiosi che si occupano di alloggi alberghieri ha assunto dimensioni imponenti, è diventato un fatto a carattere permanente: ma il governo ammette che questa rete d'alloggi continui a prosperare al di fuori delle leggi italiane e soprattutto del controllo delle imposte italiane.

Prime indiscrezioni dalle province sulle candidature

A Firenze, capoluogo del PCI Fabiani, della DC La Pira, circondato dai notabili della destra clericale ed economica - La DC milanese scarta Marazza - Il PSDI porterà Tremelloni accanto a Ferrari - La sinistra d. c. esclusa a Genova - Si voterà anche a Viareggio

La preparazione delle liste elettorali procede nelle varie province a ritmo accelerato, già si delineano i primi annunci ufficiali e le prime indiscrezioni sulla fisionomia degli schieramenti nei maggiori capoluoghi e nelle provincie, in attesa del « via ufficiale alla presentazione delle liste », che come è noto avverrà contemporaneamente all'ufficializzazione dei manifesti di convocazione dei comizi, e cioè giovedì prossimo 22 settembre.

Dell'attività delle organizzazioni comuniste, che si concretizza in un larghissimo dibattito democratico tra gli iscritti e gli elettori per la scelta dei candidati e la stesura dei programmi, abbiamo detto nei giorni scorsi. Per gli altri partiti, si tratta per lo più di indiscrezioni che attendono ancora conferma.

FIRENZE - Il compagno Mario Fabiani, ex sindaco della città e presidente dell'amministrazione provinciale, che nel PSDI ha fatto la lista comunista per il Consiglio comunale. La candidatura di La Pira alla testa della lista della DC viene data ormai per certa, ma è certo anche che all'epoca dell'affiancamento all'attuale sindaco, di cui ha fatto parte, il compagno Fabiani si era candidato nella lista della DC.

MILANO - Ferre la lotta per le candidature sia nella lista che nel PSDI. La DC scarta Marazza, il PSDI porterà Tremelloni accanto a Ferrari. La sinistra d. c. esclusa a Genova. Si voterà anche a Viareggio.

La manovra di Corraera per le liste sconfessata dalla commissione elettorale

(Dalla nostra redazione)
NAPOLI, 16 - L'ultima illegittimità del commissario straordinario al comune di Corraera è stata denunciata stamane all'opinione pubblica. Corraera ha cercato di costituire una società di gestione elettorale comunale, irregolarmente formata per cancellare nelle liste elettorali, per immettere 2.510 nuovi iscritti, e cambiarvi sede a tentacolare sezioni elettorali. L'ultima illegittimità è stata denunciata dal fatto che questa e solo la prima avvisaglia del « ruolo » che la DC ha assegnato al funzionario tramontano per le ultime settimane della sua amministrazione, nei disperati tentativi di ottenere il predominio democristiano in una città che per la sua straordinaria maggioranza si oppone alla politica del governo, ne respinge la leggerezza e meridionalista. È sotto alla quale viene fuori un primo abbozzo del programma di Corraera, ma la vecchia indifferenza verso la più grave eredità della guerra (i trentamila baraccati) continuamente aggravata dai crescenti costi di gestione, ha fatto sì che i vecchi quadri del comune di Corraera, nel caso di un tentativo di « ruolo » di un politico democristiano, si preparino a una opposizione. Il tentativo di Corraera, però, e quello dovrebbe costituire motivo di riflessione per i democristiani napoletani, è stato oggi clamorosamente sconfessato dalla commissione elettorale municipale, che ha giudicato « molto opinabile » il diritto del commissario di scegliere in materia amministrativa i candidati da presentare alla commissione elettorale comunale.

Da quando, tre anni fa, l'allora ministro degli Interni Tambroni decise di sospendere il Consiglio comunale ottenendo così il duplice risultato di salvare da precipizio la gestione del paese e di impedire che la DC non avrebbe mai potuto ottenere attraverso il voto, i napoletani hanno mostrato il loro dissenso. In occasione delle F.G.C.I. il 25 settembre l'Unità pubblicherà la relazione del compagno Tambroni.

Diffusione straordinaria elettorale domenica 25
 Contribuiamo ad assicurare un rapido e poderoso allestimento delle commissioni elettorali con una grande diffusione straordinaria delle F.G.C.I. Il 25 settembre, in occasione del Partito e del XVI congresso della F.G.C.I. il 25 settembre l'Unità pubblicherà la relazione del compagno Tambroni.

Verso l'apertura ufficiale della presentazione delle liste

È per questo che ora tentano di rappresentarsi come « uomini nuovi per una politica nuova » (questo sarebbe il loro ultimo slogan), e sbandarono l'ultima « legge speciale ». Con l'ultima versione dell'ultimo « legge speciale » che rappresenterebbe il « toccasana » per il bilancio comunale e in generale per la situazione economica napoletana, avanzando di più del vecchio ricetta per cui il governo darebbe i miliardi necessari: per Napoli non solo un patto che essi fossero amministrati da mani sicure. Ma la vecchia storia non inganna più nessuno.

LA MANOVRA DI CORRAERA - La crisi della linea politica è testimoniata anche dagli « originali » rapporti stabiliti fra questo partito e gli altri gruppi: raccolti, questi, da una commissione del centro delle democristiane che chiedono abitazioni civili e la liberazione dai lazzaretti delle baracche e delle decresse ex caserma.

Di contro agli armati tentativi di de e dei laureati di farsi dimenticare la loro responsabilità, sta la preparazione elettorale del PCI che — forte di un passato di indimenticabili lotte per Napoli e per il Mezzogiorno — sta elaborando il suo programma e scegliendo gli uomini della sua lista in un'ampissima consultazione, che interessa non solo tutti gli iscritti, ma migliaia di elettori indipendenti in ogni quartiere e in ogni zona della città.

Restano 27 mila alloggi a disposizione

di alloggi a disposizione per gli enti vaticani. Un guadagno calcolato sulle mille lire al giorno a persona. E un altro, come è successo durante l'Olimpiade, i turisti devono lamentarsi raramente per la rude esistenza da monastero cui vengono sottoposti. Aggiungiamo ai conto i vantaggi della extratorrionalità, e la completa assenza di ogni controllo da parte delle autorità (costi rigili e neppure per alberghi comuni). Il Vaticano, per parte sua, è sempre più di manica larga quando si tratta di conventi-albergo. Un tempo si teneva a mantenere separati uomini e donne, in occasione delle Olimpiadi il Vaticano ha dato il nulla osta ad accogliere anche coppie, raccomandando solo la discrezione e riservatezza.

Reunione del Direttivo dei Comuni decorati

GENOVA, 16 - Il Comitato direttivo dell'Associazione dei Comuni decorati si è riunito a Genova per esaminare alcune questioni organizzative. Il Comitato ha discusso la pubblicazione di uno studio pubblicato sul « Risparmio » italiano. Alla riunione, che è stata presieduta dal sindaco di Genova, dott. Giuliano, hanno partecipato deputati, on. dei comuni di Genova, Roma, Caserta, Reggio Emilia, Venezia, Santa Biagia di Paternò.

La nostra rete stradale

La nostra rete stradale